

CORSO DI STUDIO IN BREVE
CORSO IN “SCIENZE ECONOMICHE”
CLASSE DI LAUREA LM-56

A.A. 2023/2024

DESCRIZIONE DEL CORSO E OBIETTIVI

Il Corso di laurea magistrale in Scienze Economiche, in modalità E-learning, è articolato in due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari. L'obiettivo è fornire allo studente conoscenze avanzate, di carattere specialistico e multidisciplinare, nel campo della teoria economica e delle sue applicazioni, con particolare riguardo a temi quali: l'organizzazione e l'evoluzione dei sistemi economici, l'analisi delle politiche economiche, i livelli di produzione e di occupazione, la distribuzione del reddito, la formazione dei prezzi, gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia, il comportamento degli operatori del mercato e le strategie delle imprese, pubbliche e private, anche fronte dei mutamenti storici e dei condizionamenti del contesto economico. All'estensione e alla specializzazione delle competenze dello studente nell'analisi dei sistemi economici, il Corso affianca l'approfondimento degli strumenti e degli istituti dell'ordinamento giuridico utili ad affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni, nonché l'offerta di strumenti linguistici, matematici e statistico-econometrici adeguati alle esigenze sia dell'analisi economica teorica che delle elaborazioni di carattere empirico e applicato.

La preparazione offerta intende porre il laureato in grado di:

- acquisire una visione critica e storicizzata dei sistemi economici, della loro organizzazione ed evoluzione, del loro funzionamento nelle diverse configurazioni e fattispecie;
- impostare e condurre in autonomia l'analisi di problemi inerenti al funzionamento dei sistemi economici, alle decisioni di singoli operatori o di gruppi di operatori economici e alle interazioni di tali decisioni;
- comprendere e discutere criticamente elaborazioni, sia teoriche che applicate, di livello specialistico;
- gestire e risolvere tematiche afferenti alla contabilità delle imprese, dei privati, delle aziende pubbliche e degli enti pubblici;
- elaborare possibili soluzioni per i problemi considerati.

Coerentemente con questi obiettivi, gli insegnamenti del Corso sono articolati in tre aree di studio: Area delle discipline di base, Area economico-giuridica, Area analisi e processi di sviluppo. Il Corso è erogato on line attraverso le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica.

PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI PREVISTI

Il CdS in Scienze Economiche prepara, in particolare, per le professioni di (secondo codifica ISTAT):

- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione (2.5.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (2.5.1.2)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3)
- Specialisti nei rapporti con il mercato (2.5.1.5)
- Specialisti in scienze economiche (2.5.3.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (2.6.2.6)

Le indagini AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati permettono di analizzare le caratteristiche dei laureati dei corsi di studio della classe L-10 e di valutarne gli esiti occupazionali.

Il profilo dei laureati

Secondo i dati estrapolati al 2021, i laureati della Classe di Laurea LM-56 sono in prevalenza uomini (51,5%), ottengono il titolo in media a 26,3 anni, impiegando 2,5 anni (rispetto ai 2 anni previsti dall'ordinamento), con un voto medio di laurea di 106,9 su 110.

Durante il percorso formativo, circa il 41,3% dei discenti ha svolto esperienze di tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale. Il 16,7% ha svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea, mentre il 74,9% ha utilizzato postazioni e strutture informatiche. Circa il 91,5% dei laureati si dichiara soddisfatto del proprio percorso di studio.

Dopo la laurea magistrale, il 32,2% degli intervistati dichiara di volere proseguire nel percorso formativo, di questi, l'11,3% dichiara di voler proseguire con un master universitario e il 9,8% con il dottorato di ricerca.

Le scelte formative e gli esiti occupazionali

Gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di occupazione sono: l'ulteriore acquisizione di professionalità (78%), le possibilità di carriera (77,8%) e le possibilità di guadagno (65,7%).

A un anno dalla laurea, il 63,2% degli intervistati dichiara di lavorare; il 18,8% non lavora e non è in cerca di occupazione; il 17,9% non lavora pur essendo in cerca di occupazione. A tre anni dalla laurea la percentuale degli occupati diventa pari all'82%, mentre a 5 anni dalla laurea gli occupati sono l'89,3%.

La retribuzione a un anno dalla laurea è pari a 1.452 euro netti al mese e diventa pari ad euro 1.577 dopo 3 anni e ad euro 1.682 dopo 5 anni.

I laureati ad 1 anno dal titolo dichiarano nel 18,8% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 7% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 41,8% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati a 1 anno dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,6.

I laureati a 3 anni dal titolo dichiarano nel 21,7% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 6% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 39,6% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati a 3 anni dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 6.

I laureati a 5 anni dal titolo dichiarano nel 27,3% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 5,2% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 47,1% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati a 5 anni dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,8.

Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior

Secondo le *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, fornire dal Sistema Informativo Excelsior, nella sua versione aggiornata di Giugno 2022, la filiera *Finanza e consulenza*, nell'ambito della quale di fatto rientrano le professioni che il CdS oggetto di analisi si propone di formare, esprimerà, nel prossimo quinquennio, un fabbisogno complessivo di circa 503.900 unità ed un tasso di fabbisogno, espresso come rapporto tra fabbisogno e stock di occupati, pari al 3,7% (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 26).

Fabbisogni occupazionali previsti nel periodo 2022-2026 – per componente, filiera settoriale e ripartizione territoriale (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, Unioncamere, 2022 aggiornamento, pag. 26)

Scenario Intermedio	Fabbisogni*			Fabbisogni* e Tasso di fabbisogno** 2022-2026	
	2022	2023	2024-2026	v.a.	tx
TOTALE	888.100	767.200	2.478.000	4.133.300	3,4
<i>di cui:</i>					
Indipendenti	249.200	192.400	611.600	1.053.100	3,7
Dipendenti privati	463.800	400.100	1.373.000	2.236.800	3,0
Dipendenti pubblici	175.100	174.800	493.400	843.300	5,2
<i>di cui:</i>					
Agricoltura	31.300	34.400	82.900	148.500	3,2
Industria	220.100	169.700	533.400	923.200	3,0
Servizi	636.700	563.100	1.861.700	3.061.600	3,6
<i>di cui:</i>					
Agroalimentare	43.200	44.500	124.500	212.100	3,0
Moda	15.800	13.900	51.400	81.100	3,0
Legno e arredo	16.100	1.600	24.500	42.200	3,2
Meccatronica e robotica	36.800	33.000	102.900	172.800	2,8
Informatica e telecomunicazioni	25.700	22.800	62.900	111.400	3,8
Salute	107.800	94.900	288.200	491.000	4,5
Formazione e cultura	107.400	74.900	287.500	469.700	3,6
Finanza e consulenza	94.200	98.800	310.900	503.900	3,7
Commercio e turismo	144.500	117.900	479.800	742.200	2,8
Mobilità e logistica	45.100	43.100	96.700	184.900	3,0
Costruzioni e infrastrutture	75.800	46.900	171.300	294.000	3,2
Altri servizi pubblici e privati	118.400	114.600	350.000	583.000	4,6
Altre filiere industriali	57.400	60.400	127.400	245.200	3,2
<i>di cui:</i>					
Nord-Ovest	262.800	224.000	709.000	1.195.800	3,0
Nord-Est	200.400	165.400	544.900	910.800	3,7
Centro	192.100	161.900	528.500	882.500	3,6
Sud e Isole	232.800	215.900	695.500	1.144.300	3,5

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
**Rapporto percentuale in media annua tra fabbisogni e stock di occupati.

Più nello specifico, il *Sistema Informativo Excelsior 2022-2026* (pag. 27) evidenzia che il fabbisogno previsto per la filiera *finanza e consulenza* – il cui tasso di fabbisogno è secondo solo a quello registrato per le filiere *altri servizi pubblici e privati* (4,6%), *salute* (4,5%) e *informatica e telecomunicazioni* (3,8%) – “*dipenderà quasi esclusivamente dall’andamento dei servizi avanzati di supporto alle imprese, per cui si stima una richiesta di quasi 400mila occupati nei prossimi 5 anni (...), mentre per i servizi finanziari è previsto un fabbisogno intorno alle 100mila unità.*”.

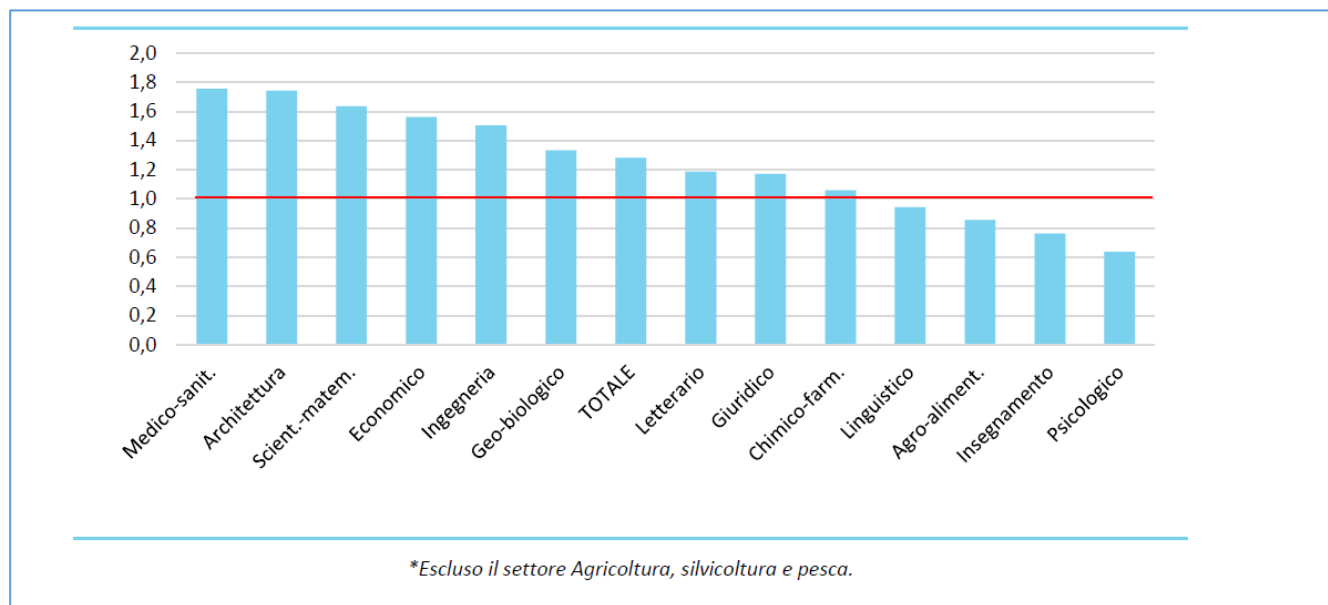
Queste tendenze sono confermate anche dall’analisi del rapporto tra il fabbisogno medio previsto di laureati da parte del sistema economico e l’offerta di laureati in ingresso nel mercato del lavoro in relazione al diverso indirizzo di studio intrapreso, da cui emerge che nel quinquennio 2022-2026 vi sarà, mediamente, da parte delle imprese e della PA una richiesta di neolaureati in discipline economiche

ben più elevata rispetto alla relativa offerta, in virtù di un rapporto ampiamente superiore all'unità, come si evince dalla figura seguente.

Rapporto fabbisogno/offerta di laureati in ingresso nel mercato del lavoro per indirizzo di studio nel 2023-2026

(Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*,

Unioncamere, 2022 aggiornamento, pag. 46)



La filiera *Finanza e consulenza* dovrà, al pari delle altre filiere, sempre più orientare la sua strategia di sviluppo verso l'acquisizione di competenze green e di ecosostenibilità, poiché tra il 2022 ed il 2026 (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 37) si stima che le imprese e la Pubblica Amministrazione richiederanno il possesso di competenze green di livello intermedio ad oltre 2,4 milioni di lavoratori (oltre il 60% del fabbisogno del quinquennio) e di livello elevato a poco meno di un milione e mezzo di unità (circa il 37% del totale).

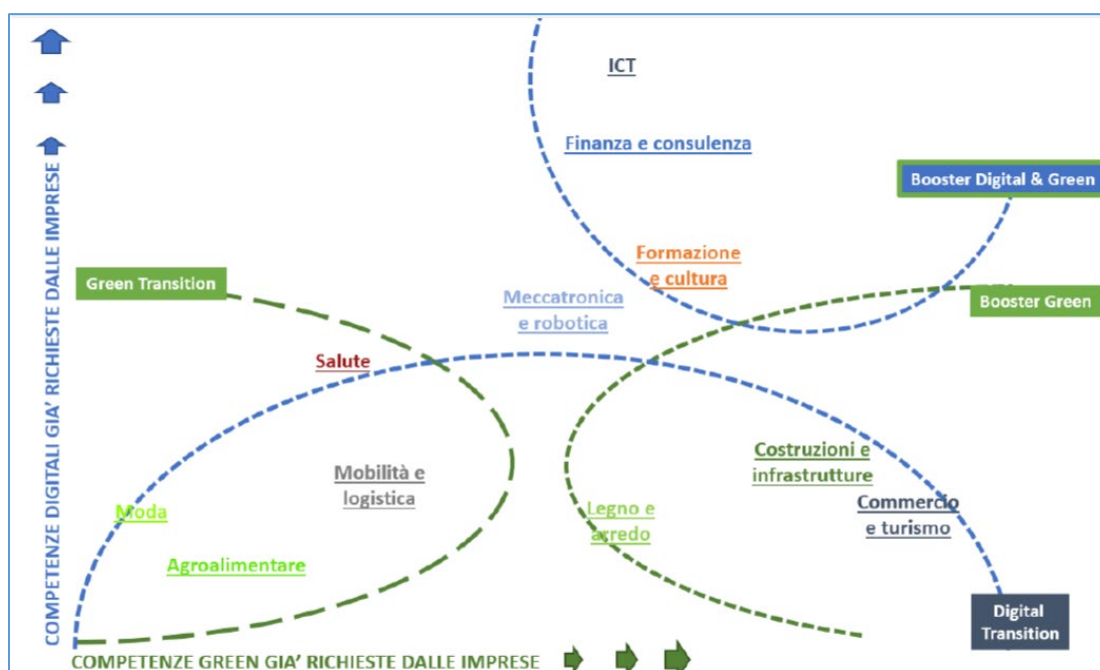
La filiera *Finanza e consulenza* dovrà, al pari delle altre filiere, sempre più orientare la sua strategia di sviluppo verso l'acquisizione di competenze green e di ecosostenibilità, poiché tra il 2022 ed il 2026 (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 37) si stima che le imprese e la Pubblica Amministrazione richiederanno il possesso di competenze green di livello intermedio ad oltre 2,4 milioni di lavoratori (oltre il 60% del fabbisogno del quinquennio) e di livello elevato a poco meno di un milione e mezzo di unità (circa il 37% del totale).

Altro importante aspetto che la filiera *Finanza e consulenza* dovrà, al pari delle altre filiere, tenere in debito conto nel quinquennio 2022-2026 saranno le competenze digitali, quali l'uso di tecnologie internet e di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, ritenute fondamentali per la transizione digitale prevista dal PNRR e considerate oramai basilari per la maggior parte dei lavoratori. Tra il 2022

e il 2026, infatti, si stima che le imprese e la Pubblica Amministrazione richiederanno il possesso di tali competenze di livello di livello intermedio a poco meno di 2,2 milioni di occupati (oltre il 54% del fabbisogno totale) e di livello elevato a poco più di 900.000 unità (circa il 22% del totale) (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 38).

Le professioni e le competenze richieste dalle imprese per il prossimo quinquennio consentono di mappare le diverse filiere rispetto all'intensità con cui i settori richiedono le competenze digitali e green, soprattutto, considerando gli effetti prodotti dal PNRR, riguardo sia all'ecosostenibilità che la transizione digitale. In particolare, dalla seguente figura risulta evidente che alle attività economiche di cui si compone la filiera *Finanza e consulenza*, in cui ricadono, si è detto, quelle che il CdS oggetto di analisi si propone di formare, è già richiesta una quota elevata di competenze green e digitali da parte delle imprese, per cui si può ipotizzare che il PNRR con le sue azioni intensificherà ulteriormente la richiesta di queste skill.

Il posizionamento delle filiere settoriali per le quote di competenze green e digitali richieste (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, Unioncamere, 2022 aggiornamento, pag. 40)



PERCORSO DI FORMAZIONE

Tabella Piano di Studio

ANNO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	SECS-P/02	Politica economica	9
	SECS-P/06	Economia applicata	6
	IUS/04	Diritto di impresa e gestione della crisi	12
	SECS-P/02	Economia internazionale	9
	SECS-P/12	Storia della globalizzazione e dei mercati internazionali	6
	SECS-P/12	Dinamiche ed evoluzione delle politiche del lavoro	6
	SECS-P/07	Sistemi di reporting, programmazione e controllo	12
ANNO 2	SECS-P/08	Marketing internazionale	12
	SECS-S/06	Matematica finanziaria	6
		Insegnamento a scelta	12
	L-LIN/12	Lingua Inglese	6
	INF/01	Prova di abilità informatica	6
		Prova finale	18
TOTALE			120

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per questo Corso di Laurea Magistrale, la verifica delle conoscenze all'ingresso sarà subordinata, prioritariamente, al possesso di una laurea (o diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Inoltre, per l'accesso al corso di studio saranno richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si riterranno soddisfatti se lo studente sarà in possesso di una laurea triennale appartenente a classi affini. Nel caso in cui il diploma di laurea sarà stato conseguito in classi differenti da quelle richieste, il possesso dei requisiti curriculari sarà accertato, sulla base della documentazione prodotta dal candidato al fine di verificare che lo studente abbia appreso le conoscenze di base in ordine alle discipline fondamentali del CdS. Per gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale, in aggiunta alla verifica dei requisiti di cui sopra, è attualmente prevista e funzionante una prova di ingresso non selettiva, finalizzata alla verifica delle personali conoscenze del candidato.

Pertanto ogni studente, al suo primo accesso in piattaforma, e prima di poter accedere alla fruizione dei contenuti didattici del Corso di Studio prescelto, è tenuto a rispondere, in un tempo massimo di 60 minuti, a un questionario di 60 domande sia di cultura generale che di contenuto settorialmente e specificamente orientato